

PERUGIA: SEQUESTRATA DROGA PER UN VALORE DI 60.000 EURO, UN ARRESTATO



Perugia, 19 set. I Carabinieri del Comando Provinciale di Perugia, nell'ambito di un servizio antidroga volto a contrastare il fenomeno dello spaccio di stupefacenti, hanno arrestato un albanese, già espulso dal territorio italiano e illegalmente rientrato. Le segnalazioni dei cittadini hanno fornito un prezioso spunto investigativo ai militari dell'Arma che nel pomeriggio di ieri, a seguito

di un breve inseguimento, hanno fermato il veicolo con a bordo due persone. Ad un primo controllo, uno degli occupanti è apparso particolarmente nervoso, cercando di allontanarsi senza riuscirci. Questo atteggiamento ha insospettito gli operatori che, durante la perquisizione, hanno rinvenuto circa 11 grammi di cocaina divisa in involucri occultati all'interno degli slip nonché denaro contante, in banconote di piccolo taglio, per un valore complessivo di circa 1.300 euro. La perquisizione ha permesso di rinvenire addosso all'uomo due paia di chiavi, riconducibili ad altrettante abitazioni. Nella prima casa, dove abitava con la moglie, è stato rinvenuto altro denaro contante occultato all'interno di un mobile del soggiorno, con un vero e proprio diario registro in cui erano annotate le attività di vendita al dettaglio dello stupefacente. Nella seconda abitazione, disabitata, ma utilizzata come laboratorio, c'era stoccato un quantitativo di circa 8 chili di marijuana, già suddivisa in confezioni sottovuoto e destinate allo spaccio di piazza. Lo stupefacente venduto al dettaglio avrebbe fruttato circa 60.000 euro. L'uomo, già espulso dal territorio italiano con il divieto di rientro sino al 2031, è stato accompagnato al carcere di Perugia, anche in violazione della normativa sull'immigrazione dove dovrà peraltro scontare un'ulteriore pena detentiva di oltre un anno. (Adnkronos)